



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

I.C. Don Lorenzo Milani

Via A. Montanucci, 138 - 00053 CIVITAVECCHIA - ☎ 0766/541044- Fax 0766/546546
c.f. 91064990582 Distretto N. 29

✉ rmic8gp001@istruzione.it rmic8gp001@pec.istruzione.it

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Visto l'art. 328 del Decreto Leg.vo 16/04/1994, n° 297;

Visto il D.P.R. 24/05/1998 n 249, avente per oggetto lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado;

Visto il DPR 21 Novembre 2007, n. 235 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Vista la Nota 31/07/2008 (Prot. N° 3602/PO) per integrare e migliorare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, approvato con DPR n. 249/1998.

ART. 1 - Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione disciplinare e dovranno tenere conto della situazione personale dello studente. Potranno inoltre essere prese in considerazione circostanze aggravanti o attenuanti ai fini della misurazione della sanzione.

ART. 2 – La natura delle mancanze disciplinari, le sanzioni e gli organi competenti all'irrogazione delle stesse sono individuati nella tabella seguente:

NATURA DELLA MANCANZA	PUNIZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
a) mancanza ai doveri scolastici, negligenze, assenze ingiustificate	Ammonizione orale, nota disciplinare	Docenti
b) violazione del regolamento interno, recidività	Ammonizione scritta	Preside e collaboratori
c) mancanza di rispetto verso il Capo di Istituto, i docenti, il personale ATA, i compagni. Tre note disciplinari gravi	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni	Consiglio di Classe
d) gravi mancanze di rispetto verso il Capo di Istituto, i docenti, il personale ATA, i compagni. Reiterate infrazioni disciplinari di cui al punto e)	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di Classe
e) Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc...) oppure azioni che comportino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento)	Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto
f) Recidività dei casi previsti dal punto e) o atti di grave violenze o tali da determinare seria apprensione a livello sociale. - Nel caso in cui non siano possibili	Sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di Istituto

interventi per un reinserimento responsabile dello studente nella comunità durante l'anno scolastico		
g) Reati più gravi di quelli già indicati al punto precedente	Esclusione dello studente dal consiglio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi	Consiglio di Istituto

N.B. – Alla sospensione potrebbe essere aggiunta la riparazione del danno o lo svolgimento di attività a favore della comunità scolastica (per es. lezioni di Ed. Civica ecc.).

Durante il periodo di allontanamento non superiore a 15 gg. è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento superiore a 15 gg. la scuola promuove – in coordinamento con la famiglia dello studente – e ove necessario con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

ART. 3 – Ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 5 comma 2 del D.P.R. n 249 29/05/1998, viene istituito l'Organo di Garanzia interno al quale potrà essere presentato ricorso da parte degli studenti contro le sanzioni disciplinari anzidette, entro 15 giorni dalla notifica dell'irrogazione.

ART. 4 – L'Organo di Garanzia è costituito da 4 membri, più il Dirigente Scolastico che lo presiede, come riportato in tabella:

COMPONENTE	N° RAPPRESENTANTI	DESIGNAZIONE
Genitori		Eletti in seno alla rappresentanza della propria componente nel Cons. di Istituto
Docenti		Designato dal Consiglio di Istituto

ART. 5 – Sono nominati i membri dell'Organo di Garanzia i sigg.

Membro	(Presidente del Consiglio di Istituto)
Membro	(genitore)
Membro supplente	(genitore)
Membro	(docente)
Membro supplente	(docente)

Tale organo in prima convocazione deve essere “perfetto”(deliberazioni valide se sono presenti tutti i membri) e in seconda convocazione funziona solo con i membri effettivamente partecipanti alla seduta

Il valore dell'astensione di qualcuno dei suoi membri non influisce sul conteggio dei voti.

ART. 6 – Copia del regolamento di disciplina rimane affissa all'albo dell'Istituto dandone informazione al personale docente e ATA, agli studenti e alle loro famiglie.

ALLEGATO N° 1

USO DEL CELLULARE

L'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa, che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, una infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti. Le sanzioni sono irrogate secondo il criterio di proporzionalità per la gravità dell'uso comunque scorretto. E' in ogni caso compresa quella del ritiro temporaneo del telefono cellulare durante le ore di lezione in caso di uso dello stesso.

Entità dell'infrazione	Punizione disciplinare	Organo competente
Lieve (squilli, distrazione con videogiochi...)	Ammonizione orale e/o scritta, ritiro del cellulare, informazione e riconsegna dello stesso ai genitori	Docenti, Dirigente Scolastico e Collaboratori del D.S.
Medio grave invio di S.M.S., (uso per comunicazioni di carattere personale con la famiglia o altri interlocutori esterni...)	Nota disciplinare sul registro di classe, sospensione dalle lezioni fino a 5 gg., ritiro del cellulare, informazione e riconsegna dello stesso ai genitori.	Consiglio di Classe
Gravissimo fotografie (utilizzo del cellulare per acquisire informazioni e dati utili allo svolgimento di prove scolastiche, registrazioni audio e/o video, diffusione di esse per via mediatica o multimediale, con violazione della privacy, gesti di bullismo, azioni lesive della dignità della persona...)	Sospensione dalle lezioni, fino a 15gg., oltre 15 giorni ritiro del cellulare, informazione e riconsegna dello stesso ai genitori	Consiglio di Classe Consiglio di istituto

Con l'intento di conferire alla sanzione una funzione educativa e formativa, oltreché punitiva, l'adozione dei provvedimenti disciplinari suindicati avverrà nel pieno rispetto delle procedure previste, con l'eventuale obbligo di frequenza in caso di sospensione e sarà integrata da modalità compensatorie mirate alla "riparazione del danno", alla presa di coscienza dei propri errori, all'assunzione di responsabilità: messa in ordine di materiali didattici, della biblioteca, partecipazione a lezioni individualizzate di educazione alla convivenza civile, attività di ricerca e produzione di elaborati, sistemazione e varia attività che perseguono un interesse generale della comunità scolastica, sempre sotto la guida di un docente.

Inoltre attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi presenti nella scuola, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica degli episodi verificatisi nella scuola, etc.